



Il 14 Ottobre Tavola Periodica è arrivata a Brescia. Una domenica speciale insieme a un pubblico curioso di commensali e ai creativi che hanno partecipato con progetti legati al mondo del design. Per questa speciale edizione il progetto Food, curato da CTRLZAK Studio con Andrea Caldera, si è ispirato alla location Rua Confettora 17, ex bottega di falegnami, con un allestimento e un menù legati al legno e alle materie prime naturali. Il pubblico ha partecipato alla creazione del proprio piatto come un vero artigiano, combinando le materie prime di base con alcuni elementi home made creati grazie al prezioso contributo di CortoBio e 32 Via dei birrai.

PROGETTO FINANZIATO:

PULP [Paper Ultra Low Process] – vincitore TAVOLA PERIODICA #6 – Brescia

Premio: 480 euro



Antonio Cesare Iadarola_Sara Omassi_Salvatore Carbone | design-makers: Marco Riccardo_Sergio Treglia [Producthesign]

PULP ri-funzionalizza scarti cartacei industriali e domestici, ri-valuta la progettualità umana, ri-utizza risorse locali e ri-pensa l'autorialità attraverso collaborazioni di co-design, esplorando il concetto di Decrescita nei metodi del design. La sintesi della sperimentazione sul ciclo di vita di materiali è un composto ottenuto dal mix di carta usata e colla di farina, pressato e seccato in maniera naturale. Il riprocesso materico avviene tramite tecniche manuali abbracciando un'innovativa filosofia progettuale non entropica, low-tech e low-energy.

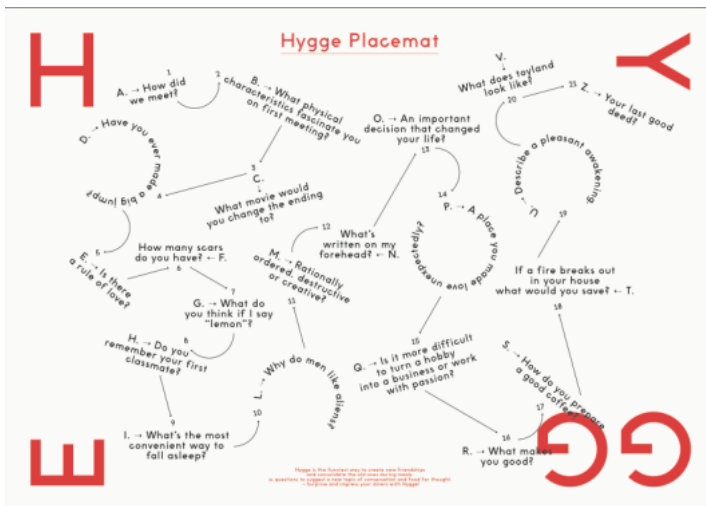
Le applicazioni superficiali o 3D avvengono attraverso tecniche basilari e semplicemente ripetibili, trasformando il

materiale a umido o a secco. I toni di colore sono ottenuti dalle combinazioni di carte diverse e rivelano i segni del processo manuale con textures e finiture controllabili.

PULP è inteso come un modello di autoproduzione open- source, sostenibile, la cui progettazione comprende lo studio di strumenti e macchinari 'fai da te' (DIY) che democratizzano la produzione dell'oggetto contemporaneo. anto@contaminazioni.co.uk

PROGETTI PARTECIPANTI :

HYGGE PLACEMAT



Valentina Furri Tedeschi_T-WO_Anita
Giavoni_Daniel C. Tweedie

'hygge placemat' è la tovaglietta che unisce le persone, crea nuove amicizie e rinsalda quelle di vecchia data.

21 domande che si rincorrono come le lettere dell'alfabeto suggeriscono nuovi argomenti di conversazione ed originali spunti di riflessione. Nessuna paura, non esistono risposte giuste o sbagliate ma solo scambi di idee, opinioni, esperienze.

Una cena, un pranzo o qualsiasi altro momento a tavola diventa divertente e inaspettato. Come immagini il paese dei balocchi? Come si prepara un buon caffè? Razionalmente ordinato o creativo distruttivo? ecco alcune delle domande che troveranno posto a tavola e che stimoleranno la conversazione tra i commensali. 'hygge placemat' è monouso, è di carta, ci si può scrivere sopra, si può portare a casa per ricordo dopo cena o, perché no, appendere in cucina come un mini poster.

furrivalentina@yahoo.it

TAPIRULAN



Diego Canestrari

E' una forma di tappeto/stuoia, delimitatore d'area, percorso, per interni ed esterni. Si tratta di un oggetto realizzato utilizzando avvolgibili in pvc o legno dismessi. Il materiale viene decontestualizzato e ammorbidito mediante l'applicazione di textures e l'inserimento di altri materiali tra cui lana e fettucce elastiche che ne consentono lo snodo e la calpestabilità. La diversità delle misure, dei colori, il diverso grado di usura del materiale che fu industriale, permette di ottenere un oggetto di

design di volta in volta diverso e originale. diego.azz@tiscali.it

L'ESTETICA DELLO SCARTO



Stefano Contini_lacopo Boccalari

Scopo del progetto è la realizzazione di prodotti artigianali e complementi d'arredo ottenuti a seguito dell'assemblaggio di scarti di produzione di diversa natura e genere.

Il rifiuto e il residuo diventano l'unico materiale di cui l'oggetto si compone. La funzione e l'estetica devono sottostare alla natura della materia prima, che si presenta con infinite forme, attribuendo al manufatto unicità e valore simbolico.

continiste@gmail.com

STONE OBJECTS



Bastelli&Menti

La Pietra di Vicenza, è una pietra d'origine calcarea dal colore chiaro con sfumature tendenti al giallo paglierino, presenta delle inclusioni di piccoli fossili, elementi naturali provenienti dal mondo marino e arboreo. Ci siamo avvicinate alla pietra e questo ci ha condotto a pensarne un utilizzo diverso rispetto al tradizionale, recuperare il potenziale dell'artigianato locale e farlo esprimere attraverso oggetti di uso comune utilizzando questo materiale nel design contemporaneo

creando una nuova forma di dialogo tra passato e futuro, materia e leggerezza, funzione e non funzione. Nasce una prima collezione di oggetti che si ispirano agli accessori da bagno, i primi prototipi sono Spugna e Saponetta. marinamenti@virgilio.it

TIE-ONBIKE



Paolo Iannetti

Il ciclista urbano scarrozza in città: sfreccia veloce sui rettilinei, dribbla il traffico, fermo se ne sta al semaforo in attesa che scatti il verde. Spesso il ciclista urbano è rispettoso ma non rispettato, attento ma inosservato. tie-onbike si presenta come una cravatta unica ma dal doppio carattere che tra creatività e sartoria, tra forma e funzione porta sicurezza, visibilità, colore e qualche sorriso in più

nelle strade in città.

info@paoloiannetti.it